



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Corso di Laurea in Scienze Motorie

Docente responsabile dell'insegnamento/attività formativa

Nome Antonio

Cognome Lombardo

Denominazione insegnamento/attività formativa

Italiano Pedagogia e storia dello sport

Inglese Pedagogy and history of sport

Informazioni insegnamento/attività formativa

A.A. 2024-25

☒ L

☐ LM

☐ LM CU

CdS Corso di Laurea in Scienze Motorie

Codice L22

Canale Unico

CFU 12

Lingua Italiano

Docente del modulo didattico (compilare solo per attività formative articolate in moduli)

Nome Antonio

Cognome Lombardo

Denominazione modulo didattico (compilare solo per attività formative articolate in moduli)

Italiano Storia dello sport

Inglese History of sport

Docente del modulo didattico (compilare solo per attività formative articolate in moduli)

Nome Antonio

Cognome Lombardo



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Corso di Laurea in Scienze Motorie

Denominazione modulo didattico (compilare solo per attività formative articolate in moduli)

Italiano

Inglese

Docente del modulo didattico (compilare solo per attività formative articolate in moduli)

Nome

Cognome

Denominazione modulo didattico (compilare solo per attività formative articolate in moduli)

Italiano

Inglese



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Corso di Laurea in Scienze Motorie

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Italiano

Obiettivi formativi

Il corso prevede l'acquisizione da parte dello studente di conoscenze di base della Storia dello sport italiano e delle olimpiadi, sulla storia dell'educazione fisica e l'acquisizione di competenze specifiche per operare, in maniera professionale, nell'ambito dei diversi contesti sportivi e formativi.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- conoscere la storia dello sport italiano.
- conoscere la storia delle Olimpiadi moderne.
- conoscere la storia dell'educazione fisica.
- conoscere le principali teorie dello sviluppo della personalità con particolare attenzione al valore che assumono nella relazione educativa le abilità sportive specifiche legate alla motivazione ed all'apprendimento dal sentire il corpo nell'azione e dal controllare il movimento e mettere in campo le esperienze vissute come punto focale di uno sport visto da una prospettiva pedagogica di pedagogia del movimento

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per l'approfondimento autonomo di aspetti relativi ai diversi campi delle Scienze Motorie, specificatamente al settore al quale lo studente si dedicherà nell'ambito dell'attività professionale.

Abilità comunicative

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà sapere:

- Utilizzare la terminologia specifica in modo adeguato.
- Descrivere in maniera comprensibile ed esauriente i principali eventi, sviluppi e trasformazioni che hanno caratterizzato la storia dello sport.
- Padronanza nell'attivazione di relazioni educative nel pieno rispetto dei bisogni dei diversi target di destinatari.

Autonomia di giudizio

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà saper effettuare delle valutazioni di massima relative agli argomenti trattati.

Inglese

Learning objectives

The course requires the student to acquire basic knowledge of the History of Italian sport and the Olympics, the history of physical education and the acquisition of specific skills to operate, in a professional manner, in the context of different sporting and educational contexts.

Expected learning outcomes**Knowledge and understanding**

- knowing the history of Italian sport.
- knowing the history of the modern Olympics.
- knowing the history of physical education.
- knowing the main theories of personality development with particular attention to the value that specific sporting skills related to motivation and learning have in the educational relationship, from feeling the body in action and controlling movement and putting into practice the experiences lived as the focal point of a sport seen from a pedagogical perspective of movement pedagogy

Ability to apply knowledge and understanding

At the end of the course, the student will be able to use the knowledge acquired for the independent study of aspects relating to the different fields of Motor Sciences, specifically to the sector to which the student will dedicate himself in the context of his professional activity.

Communication skills

At the end of the course, the student must know:

- Use specific terminology appropriately.
- Describe in an understandable and exhaustive manner the main events, developments and transformations that have characterized the history of sport.
- Mastery in activating educational relationships in full respect of the needs of the different target audiences.

Making judgment

At the end of the course, the student must be able to make general assessments relating to the topics covered.



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Corso di Laurea in Scienze Motorie

Prerequisiti

Italiano

La trattazione dei temi specifici della materia necessita di conoscenze sufficientemente approfondite di storia generale, come trattate nei programmi delle scuole di istruzione secondaria.

Inglese

The treatment of the specific topics of the subject requires a sufficiently in-depth knowledge of general history, as covered in the secondary school curricula.

Programma

Italiano

STORIA DELLO SPORT (5 CFU)

Il programma è diviso in due parti. La prima è dedicata alla storia dello sport italiano nel periodo che va dal 1861 al 1960. In particolare, saranno approfondite le vicende di alcune discipline sportive come l'atletica leggera, l'automobilismo, il calcio, il ciclismo, la ginnastica, il nuoto. Grande spazio verrà dato alle tematiche relative alla storia di genere nello sport. Il metodo di approccio alla storia dello sport prevede di dare rilevanza non tanto agli avvenimenti sportivi, ai risultati, alle gare; questi ultimi invece saranno considerati come presupposti su cui inserire concetti e interpretazioni propri della più recente storiografia. Si enumerano qui alcuni di questi paradigmi: le tematiche di genere e il rapporto tra corpo e società, la storia della medicina e lo sport, la politica dei tre regimi che si succedono in Italia nel periodo di tempo considerato e le attività fisiche, i problemi connessi all'avvento del tempo libero e dei consumi di massa, la storia dell'associazionismo, l'intervento della scienza e della nuova tecnologia nello sport, le evoluzioni delle classi sociali in riferimento agli esercizi fisici. La seconda parte del programma è dedicata alla storia delle Olimpiadi moderne e alla figura del fondatore di queste ultime: Pierre de Coubertin. Le Olimpiadi verranno studiate e modo totalmente nuovo rispetto alle ricostruzioni di maniera ancora in auge. Tenendo conto della più recente letteratura internazionale sull'argomento verranno trattati in modo particolari i seguenti argomenti: i Giochi olimpici moderni in riferimento al classicismo in auge a fine Ottocento, le motivazioni alla base della costruzione degli apparati scenici nei Giochi (cerimoniali, rituali, simbolismi, miti), la figura di Pierre de Coubertin nel contesto della storia francese e del mondo occidentale, internazionalismo, cosmopolitismo, pacifismo, il rapporto con l'avanzare della democrazia e della società di massa, professionismo e dilettantismo, Olimpiadi e arte, l'euritmia, la misoginia di Coubertin.

STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA (2 CFU)

Dopo essersi soffermati sul concetto di educazione fisica, da non confondere con quelli di sport e di ginnastica, il programma affronterà le forme e i modi per i quali nel Settecento si affermi il moderno concetto di educazione fisica e di conseguenza si soffermerà sul vero fondatore della disciplina: Jean Jacques Rousseau. Pur richiamandosi ai concetti antichi di ginnastica, la nuova disciplina può svilupparsi in coincidenza con la "riscoperta" del corpo avvenuta con l'Illuminismo. Con la Rivoluzione francese e con gli anni del bonapartismo l'educazione fisica si trasforma fino a coincidere con la ginnastica, nella versione prussiana di ginnastica militare. Il corso si sofferma in particolare sulla controversa storia dell'educazione fisica scolastica, soprattutto in Italia. Con il fascismo l'educazione fisica e lo sport vengono strumentalizzati ai fini dell'ottenimento del consenso e per imporre la nazione italiana nella politica internazionale. La ricostruzione democratica nel dopoguerra penalizza

l'educazione fisica scolastica. Nella scuola elementare drammaticamente non viene prevista questa materia, negli altri tipi di scuola la stessa materia rimane ai margini dei programmi scolastici con grave nocimento per studenti, famiglie e docenti. Ancora oggi l'educazione fisica è del tutto marginale ai fini di una sana educazione giovanile. Dei saggi particolari affronteranno la storia della ginnastica tedesca e la storia dell'educazione fisica femminile.

PEDAGOGIA (5 CFU)

Il corso intende fornire elementi di conoscenza e strumenti professionali utili per orientare e gestire, secondo un approccio qualificato, efficaci percorsi di apprendimento di tipo formale, informale e non formale. Delineare il passaggio dalla Pedagogia generale alla Pedagogia del movimento. Seguire l'evoluzione storica del pensiero pedagogico degli ultimi due secoli. Delineare il passaggio dalla Pedagogia generale alla Pedagogia del movimento. Presentare gli studi più recenti riguardanti le trasformazioni sociali e culturali, che incidono sullo sviluppo della personalità delle giovani generazioni. Evidenziare le potenzialità delle attività motorie e sportive quali veicoli di socializzazione, di apprendimento e di tutela della salute. Mettere in risalto il ruolo fondamentale del corpo e del movimento, con riferimento ai diversi ambiti di studio e d'intervento delle Scienze dell'Educazione.

In particolare, saranno presentati:

1. l'itinerario concettuale che dalla Pedagogia generale arriva la Pedagogia del movimento, intesa come lo studio delle condizioni che la funzione motoria offre all'uomo per favorire la sua crescita.
2. gli aspetti che connotano la relazione educativa, pre-condizione fondamentale per favorire l'apprendimento in ogni contesto educativo, compreso quello sportivo.
3. le potenzialità interdisciplinari della cultura motoria e sportiva attraverso la presentazione degli ordinamenti riguardanti il liceo scientifico ad indirizzo sportivo.
4. l'analisi - secondo la dimensioni europea e interculturale - dello stretto rapporto esistente tra la scuola e la società del terzo millennio offrendo un'ulteriore occasione di riflessione sulla opportunità di progettare interventi educativi arricchiti dall'apporto di numerosi e diversi soggetti istituzionali e culturali.

Inglese

HISTORY OF SPORTS (5 CFU)

The program is divided into two parts. The first is dedicated to the history of Italian sport in the period from 1861 to 1960. In particular, the events of some sports disciplines such as athletics, motor racing, football, cycling, gymnastics, swimming will be explored. Great space will be given to issues related to the history of gender in sport. The method of approach to the history of sport involves giving importance not so much to sporting events, results, competitions; the latter will instead be considered as presuppositions on which to insert concepts and interpretations specific to the most recent historiography. Some of these paradigms are listed here: gender issues and the relationship between body and society, the history of medicine and sport, the politics of the three regimes that followed one another in Italy in the period of time considered and physical activities, the problems connected to the advent of free time and mass consumption, the history of associations, the intervention of science and new technology in sport, the evolution of social classes in reference to physical exercises. The second part of the program is dedicated to the history of the modern Olympics and to the figure of the founder of the latter: Pierre de Coubertin. The Olympics will be studied in a totally new way compared to the reconstructions of manner still in vogue. Taking into account the most recent international literature on the subject, the following topics will be treated in particular: the modern Olympic Games in reference to the classicism in vogue at the end of the nineteenth century, the motivations behind the construction of the scenic apparatus in the Games (ceremonial, ritual, symbolism, myths), the figure of Pierre de Coubertin in the context of French history and the Western world, internationalism, cosmopolitanism, pacifism, the relationship with the advance of democracy and mass society, professionalism and amateurism, the Olympics and art, eurhythm, Coubertin's misogyny.

HISTORY OF PHYSICAL EDUCATION (2 CFU)

After focusing on the concept of physical education, not to be confused with sports and gymnastics, the program will address the forms and ways in which the modern concept of physical education asserted itself in the eighteenth century and consequently will focus on the true founder of the discipline: Jean Jacques Rousseau. Although it refers to the ancient concepts of gymnastics, the new discipline can develop in coincidence with the "rediscovery" of the body that occurred with the Enlightenment. With the French Revolution and the years of Bonapartism, physical education was transformed to the point of coinciding with gymnastics, in the Prussian version of military gymnastics. The course focuses in particular on the controversial history of physical education in schools, especially in Italy. With fascism, physical education and sport were exploited for the purpose of obtaining consensus and to impose the Italian nation in international politics. The democratic reconstruction in the post-war period penalized physical education in schools. In elementary school this subject is dramatically not provided, in other types of schools the same subject remains on the margins of school programs with serious harm to students, families and teachers. Even today physical education is completely marginal for the purposes of a healthy youth education. Special essays will address the history of German gymnastics and the history of female physical education.

PEDAGOGY (5CFU)

The course aims to provide elements of knowledge and professional tools useful for orienting and managing, according to a qualified approach, effective formal, informal and non-formal learning paths. Outline the transition from General Pedagogy to Movement Pedagogy. Follow the historical evolution of pedagogical thought over the last two centuries. Outline the transition from General Pedagogy to Movement Pedagogy. Present the most recent studies regarding social and cultural transformations, which affect the development of the personality of young generations. Highlight the potential of physical and sports activities as vehicles for socialization, learning and health protection. Highlight the fundamental role of the body and movement, with reference to the different fields of study and intervention of Educational Sciences.

In particular, the following will be presented:

1. the conceptual itinerary that from General Pedagogy arrives to Movement Pedagogy, understood as the study of the conditions that the motor function offers to man to favor his growth.
2. the aspects that characterize the educational relationship, a fundamental precondition for promoting learning in every educational context, including sports.
3. the interdisciplinary potential of motor and sports culture through the presentation of the regulations regarding the scientific high school with a sports focus.
4. the analysis - according to the European and intercultural dimension - of the close relationship existing between the school and the society of the third millennium offering a further opportunity for reflection on the opportunity to design educational interventions enriched by the contribution of numerous and different institutional and cultural subjects.



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Corso di Laurea in Scienze Motorie

Modalità di valutazione

Prova scritta

Prova orale

Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento

Italiano

La verifica della preparazione degli studenti potrà avvenire con modalità scritta e /o orale. La modalità è comunicata di volta in volta dal docente allo studente sull'apposita piattaforma per la registrazione degli studenti all'esame.

Prove scritte possono essere strutturate, non strutturate o miste. La prova riporterà nel dettaglio il punteggio di ogni domanda ed il tempo complessivo a disposizione per la verifica.

Prova scritta strutturata:

- domande (scelta multipla, vero o falso) per un massimo di 30
- ad ogni domanda viene specificato il punteggio
- ad ogni risposta non data o errata viene assegnato ad un valore di 0

Prova scritta non strutturata:

- domande aperte per un massimo di 6 domande
- ad ogni domanda viene specificato il punteggio
- ad ogni risposta non data o errata viene assegnato ad un valore di 0

Prova scritta strutturata/ non strutturata:

- domande (scelta multipla, vero o falso) per un massimo di 15
- domande aperte per un massimo di 3
- ad ogni domanda viene specificato il punteggio
- ad ogni risposta non data o errata viene assegnato ad un valore di 0

La valutazione dello studente con prova scritta composta da domande a risposta aperta terrà conto:

- Dell'utilizzo di un adeguato linguaggio
- Dell'adeguatezza della risposta in relazione alle conoscenze e alle competenze che lo studente si ipotizzi abbia acquisito alla fine del corso.
- Della logica che lo studente ha seguito nella risoluzione del quesito.

Potrà essere richiesta, dal docente allo studente, un'integrazione orale al compito scritto nei casi in cui il docente ne manifesti la necessità.

Prova orale caratterizzata da un minimo di due domande di cui la prima a carattere generale per valutare le conoscenze apprese, le successive più specifiche mireranno a valutare le connessioni tra le conoscenze e l'applicare delle conoscenze procedurali. Durata massima del colloquio è di 20 minuti per studente. Il punteggio della prova d'esame è espresso in trentesimi. Per superare l'esame quindi si deve raggiungere un voto non inferiore a 18/30. Lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente degli argomenti del programma, di essere in grado di utilizzare un linguaggio specifico della materia e di saper argomentare il proprio punto di vista. Per conseguire un punteggio pari a 30/30 e lode, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati durante il corso; di risolvere problemi in ambiti nuovi o non familiari inseriti in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al loro settore di studio.

Per sostenere la prova d'esame è necessaria l'iscrizione tramite Delphy nel rispetto inderogabile delle scadenze previste.

Inglese

The assessment of the students' preparation may be done in written and/or oral form. The method is communicated from time to time by the teacher to the student on the specific platform for registering students for the exam.

Written tests may be structured, unstructured or mixed. The test will report in detail the score of each question and the total time available for the assessment.

Structured written test:

- questions (multiple choice, true or false) for a maximum of 30
- a score is specified for each question
- each unanswered or incorrect answer is assigned a value of 0

Unstructured written test:

- open questions for a maximum of 6 questions
- a score is specified for each question
- each unanswered or incorrect answer is assigned a value of 0

Structured/unstructured written test:

- questions (multiple choice, true or false) for a maximum of 15
- open questions for a maximum of 3
- a score is specified for each question
- each unanswered or incorrect answer is assigned a value of 0

The evaluation of the student with a written test consisting of open-ended questions will take into account:

- The use of adequate language
- The adequacy of the answer in relation to the knowledge and skills that the student is assumed to have acquired at the end of the course.
- The logic that the student followed in solving the question.

The teacher may ask the student for an oral integration to the written assignment in cases where the teacher indicates the need.

Oral exam characterized by a minimum of two questions, the first of which is of a general nature to evaluate the knowledge learned, the subsequent more specific ones will aim to evaluate the connections between the knowledge and the application of procedural knowledge. The maximum duration of the interview is 20 minutes per student. The score of the exam is expressed in thirtieths. To pass the exam, therefore, a grade of no less than 18/30 must be achieved. The student must demonstrate that he/she has acquired sufficient knowledge of the topics of the program, that he/she is able to use a specific language of the subject and that he/she knows how to argue his/her point of view. To achieve a score of 30/30 with honors, the student must demonstrate that he/she has acquired excellent knowledge of all the topics covered during the course; to solve problems in new or unfamiliar areas within broader (or interdisciplinary) contexts related to their field of study.

To take the exam, registration via Delphy is required in strict compliance with the deadlines set.



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Corso di Laurea in Scienze Motorie

Testi adottati

Italiano

STORIA DELLO SPORT:

- 1) AA.VV., Storia degli sport in Italia (1861-1960), Roma, 2004
- 2) A. Lombardo, Pierre de Coubertin. Saggio storico sulle Olimpiadi moderne (1880-1914), Roma, 2017

STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA:

- 1) AA.VV., Per una storia dell'educazione fisica, Roma, 2017
- 2) S. Rizzo, Bioetica e sport. Nuovi principi per combattere il doping, Roma, 2006.

PEDAGOGIA:

- 1) Manuale "Dalla Pedagogia Generale alla Pedagogia del Movimento: problematiche educative e modelli di intervento"
- 2) Materiale didattico dei Seminari

Inglese

HISTORY OF SPORTS:

- 1) AA.VV., Storia degli sport in Italia (1861-1960), Roma, 2004
- 2) A. Lombardo, Pierre de Coubertin. Saggio storico sulle Olimpiadi moderne (1880-1914), Roma, 2017

HISTORY OF PHYSICAL EDUCATION:

- 1) AA.VV., Per una storia dell'educazione fisica, Roma, 2017
- 2) S. Rizzo, Bioetica e sport. Nuovi principi per combattere il doping, Roma, 2006.

PEDAGOGY:

- 1) Manuale "Dalla Pedagogia Generale alla Pedagogia del Movimento: problematiche educative e modelli di intervento"
- 2) Teaching material for the Seminars

Bibliografia di riferimento

Italiano



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Corso di Laurea in Scienze Motorie

Inglese



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Corso di Laurea in Scienze Motorie

Modalità di svolgimento

- ☒ Modalità in presenza
- ☐ Modalità a distanza

Descrizione della modalità di svolgimento e metodi didattici adottati

Italiano

L'Insegnamento è strutturato in 12 CFU di didattica frontale e seminari tematici, suddivisi in lezioni da 2 o 4 ore in base al calendario accademico. La didattica frontale prevede lezioni teoriche e didattica integrativa sugli argomenti trattati.

Inglese

The Teaching is structured in 12 CFU of frontal teaching and thematic seminars, divided into lessons of 2 or 4 hours based on the academic calendar. Frontal teaching includes theoretical lessons and supplementary teaching on the topics covered.

Modalità di frequenza

- ☐ Frequenza facoltativa
- ☒ Frequenza obbligatoria

Descrizione della modalità di frequenza

Italiano

Gli studenti non possono essere ammessi all'esame qualora le frequenze complessive in presenza per Corso Integrato siano inferiori al 60%.

Inglese

Students cannot be admitted to the exam if the overall attendance frequencies per Integrated Course are less than 60%.

Ricevimento studenti

Il ricevimento studenti avviene previo appuntamento scrivendo alle seguenti e-mail:

Prof. Antonio Lombardo: antonio.lombardo@uniroma2.it

Prof. Antonino Mancuso: antoninomancuso7@gmail.com